

Ecc.mo Commissariato dello Stato
per la Regione Siciliana
Piazza Principe di Camporeale, 23 – Palermo
comstasicilia@mailbox.governo.it

Il partito politico denominato MOVIMENTO PER L'INDIPENDENZA E L'AUTONOMIA DELLA SICILIA – M.I.A.S. (C.F. 97356030821), con sede in Palermo nella Via Valerio Rosso, n. 53, in persona del Presidente e legale rappresentante il Sig. Umberto Mendola, nato a Palermo il 15.01.1970 ed ivi domiciliato in Via Valerio Rosso, n. 53, C.F. MND MRT 70A15 G273E rappresentato e difeso nel presente procedimento davanti a Codesto Commissariato dello Stato dall'avv. Giovanni Mattana (C.F. MTT GNN 69H05 C 3 5 1 C – P E C : giovanni.mattana@avvocatitrapani.legalmail.it – f a x 0916197839) ed elettivamente domiciliato presso il suo studio sito in Alcamo nel Viale Europa n. 150, giusta mandato a margine dell'originale del presente atto,

PREMESSO

1. Che la Costituzione della Repubblica prevede e riconosce, all'art. 116, la possibilità di attribuire a determinate Regioni una particolare forma e condizione di autonomia, specialmente in campo economico, finanziario ed amministrativo;
2. Che la Regione Siciliana ha ottenuto il riconoscimento della propria autonomia come sopra delineata con il Regio Decreto Legge n. 455 del 1946;
3. Che, in ossequio a quanto disposto al comma secondo dell'articolo unico del detto Regio Decreto Legge 455/1946 lo Statuto della Regione Siciliana è stato sottoposto all'Assemblea Costituente per essere coordinato con la nuova Costituzione dello Stato;
4. Che in esito al procedimento di coordinamento di cui sopra lo Statuto della Regione Siciliana è stato convertito in Legge Costituzionale del 26 Febbraio 1948 n. 2, così assumendo rango di norma primaria costituzionale, e venendo recepito *in toto*;
5. Che in data 29/03/2022 il M.I.A.S. notificava al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, all'Ill.mo Sig. Ministro dell'Interno, al Sig. Presidente

MANDATO SPECIALE

Il sottoscritto, Dr. Umberto Mendola nella qualità di Presidente e legale rapp.te del M.I.A.S., informato ai sensi dell'art. 4 comma 3° del D. L.vo 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali ex artt. 17 e 20 del medesimo decreto come da atto allegato, nomina proprio procuratore e difensore in ogni fase e grado del presente procedimento ed in ogni giudizio ad esso comunque connesso o dipendente, anche per la chiamata in causa, con ogni più ampia facoltà di compresa sottoscrivere rappresentare ai sensi di legge, transigere e conciliare, e con promessa di rato e fermo l'Avvocato Giovanni Mattana eleggendo domicilio presso il suo Studio Legale sito in Alcamo nel Viale Europa n. 150

Contestualmente allo stesso conferisce mandato speciale per l'udienza di trattazione autorizzando in tal senso il nominato procuratore, ed espressamente conferendogli il consenso ai sensi del D. L.vo 196/2003 dopo averne ricevuta ampia e dettagliata informativa, al trattamento dei dati personali nei limiti delle funzioni attribuitegli ed al solo scopo di porre in essere gli atti processuali necessari alla gestione del presente procedimento.

Umberto Mendola, n.p.

Per autentica

della Regione Siciliana nonché al Sig. Procuratore Regionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana l'atto di invito e diffida a provvedere all'attuazione della normativa di rango costituzionale costituita dallo Statuto della Regione Siciliana sancito dal R.D. 455/1946 e successivamente convertito in Legge Costituzionale n. 2 del 1948 (<https://www.miassicilia.it/diffida-mias-notificata/>);

6. Che in data 26/04/2022 il M.I.A.S. notificava al Sig. Procuratore Generale della Corte dei Conti ed al Sig. Procuratore della Corte dei Conti per la Regione Siciliana un dettagliato esposto per paventato danno erariale causato dalla mancata attuazione, dal 1946 ad oggi, dello Statuto della Regione Siciliana, specificamente in merito alla mancata attuazione del suo art. 15 in materia di organizzazione normativa ed amministrativa autonoma della Regione Siciliana;

7. Che in data 03/05/2022 il M.I.A.S. notificava al Sig. Commissario dello Stato per la Regione Siciliana un atto con il quale si esponeva la stringente necessità di dare attuazione all'articolo 15 dello Statuto della Regione Siciliana invitando il Sig. Commissario dello Stato Dr. Portelli ad attivare la procedura di cui all'art. 126 della Costituzione per la rimozione del Presidente della Regione Siciliana nonché la procedura di cui all'art. 8 dello Statuto della Regione Siciliana, promuovendo lo scioglimento dell'Assemblea Regionale Siciliana per palese e continuata violazione dello Statuto, data la sua perdurante inerzia nell'attuare importantissime norme quali (oltre al sunnominato art. 15) quelle sulla gestione patrimoniale e finanziaria della Regione di cui al Titolo V dello Statuto e segnatamente agli artt. da 32 a 41.

8. Che il M.I.A.S. ha cercato di sollecitare una soluzione al problema della mancata attuazione dello Statuto della Regione Siciliana perfino nella sede istituzionale dell'ARS presentando in data 13/01/2020 una interrogazione parlamentare alla quale la risposta fornita dall'Assessore alle Autonomie Locali riconosceva l'emergere un evidente problema di incostituzionalità (<https://www.miassicilia.it/interrogazione-parlamentare/>);

9. Che nonostante la notifica dell'invito sopracitato al Sig. Commissario dello Stato, ad oggi in merito non è pervenuto riscontro alcuno;

10. Tutto quanto sopra premesso, ed in base a quanto finora esposto, il

partito politico MIAS in persona del Presidente il Sig. Umberto Mendola,

INVITA E DIFFIDA

CODESTO ECC.MO COMMISSARIO DELLO STATO

Il Dr Ignazio Portelli

- accertata e dichiarata la persistente e palese violazione dello Statuto della Regione Siciliana da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'art. 8 dello Statuto in relazione alla mancata attuazione dell'art. 15 dello Statuto della Regione Siciliana, nonché per la mancata attuazione delle norme costituzionali dello Statuto della Regione Siciliana di cui al Titolo V dello stesso;
- accertata inoltre la propria competenza ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Regione Siciliana

AD ATTIVARE IMMEDIATAMENTE

e comunque entro trenta giorni cursori dalla notifica del presente atto

la procedura ex art. 8 dello Statuto della Regione Siciliana diretta allo scioglimento dell'Assemblea Regionale Siciliana per grave e persistente violazione dello stesso Statuto, come sopra esposto

nonché attivare

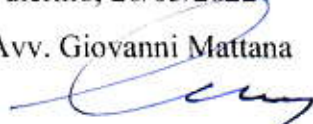
direttamente o per il tramite del Governo Nazionale, la procedura per la rimozione del Presidente della Regione Siciliana pro tempore e lo scioglimento del Consiglio Regionale al completo, come previsto dal comma I dell'art. 126 della Costituzione.

CONTESTUALMENTE CHIEDE

di essere informato su eventuali provvedimenti di archiviazione del presente esposto adottati da Codesto Commissariato dello Stato al fine di poter valutare l'esperimento di ulteriori azioni.

Palermo, 20/05/2022

Avv. Giovanni Mattana



MOVIMENTO PER
L'INDIPENDENZA E
L'AUTONOMIA DELLA
SICILIA - M.I.A.S.
IL PRESIDENTE

Umberto Mendola, n.q.

